



Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

Legami solidali-Cagliari

Codice Progetto

PTXSU0020925012313NMTX

SEZIONE ENTE

Codice Ente: SU00209

Nome Ente: CARITAS ITALIANA

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod.Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00209B18	CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN VINCENZO	2	5
SU00209B19	ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE ORATORIO SANT'EULALIA	1	3
SU00209B21	O.A.M.I. SEZIONE SARDEGNA	2	6
SU00209F92	Parrocchia Sant Elia-Cagliari	1	2

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: No

CARATTERISTICHE PROGETTO**Titolo Programma**

Percorsi di solidarieta' e partecipazione-Cagliari

Codice Programma

PMXSU0020925010450NMTX

Codice Ente Programma

SU00209

Denominazione Ente Programma

CARITAS ITALIANA

Settore

A - Assistenza

Area

03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Area Secondaria

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata Mesi

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

Sì

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Conoscenza della lingua italiana.

Per la sede 216181 Pronta accoglienza potranno essere selezionate solo candidate di sesso femminile in quanto la casa di accoglienza è per struttura di accoglienza protetta per sole donne/donne con minori

Eventuali partner a sostegno del progetto

Sì

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	16	0	16

Orario Servizio**Modalità**

Monte Ore Annuo

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**Eventuali tirocini riconosciuti**

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Via Ospedale 8 Cagliari 09100

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
50	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Via Ospedale 8 Cagliari 09100

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Bassa scolarizzazione

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
4	25

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

autocertificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

1) Canali Istituzionali dell'ente: Rete Interna della Caritas diocesana ed ecclesiale (parrocchie, associazioni, gruppi di volontariato della consulta diocesana di Cagliari che operano nel territorio con i giovani). Diffusione dell'iniziativa attraverso comunicato stampa; mail list informativa; Sito informativo e social istituzionali. Diffusione tramite radio e giornale "Il portico". Canali non convenzionali tramite social Instagram "Caritas giovani Cagliari", Canale YouTube. 2) Brevi video spot virali di durata di 30 secondi pubblicabili sui social giovani. 2) Collaborazioni con le istituzioni e i centri per l'impiego: Collaborazione con i centri per l'impiego, comune di Cagliari, associazioni e organizzazioni che operano nel territorio, usando sia i canali di prossimità, sia i social network e canali legati alla rete e alle nuove tecnologie di comunicazione (youtube). Azione di comunicazione utilizzando modalità semplice, ironiche che permettano il confronto anche con coetanei che sono usciti da tale "condizione". 3) Eventi e Open Day Informativi: Organizzazione di 2 eventi nel territorio con l'obiettivo di promuovere e informare i destinatari dell'opportunità del progetto attraverso il confronto con altri giovani.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

n° 2 operatori volontari con esperienza nel campo educativo e formativo incaricati come tutor dei giovani in servizio civile con minori opportunità (2 richiesti per il progetto) Coinvolgeranno i giovani in azioni di educazione non formale e di supporto, di valutazione del percorso attraverso strumenti quali schede operative, questionari di gratificazione, incontri individuali e colloqui dalla durata di 1 ora adatti a garantire una reale esperienza continuativa nel tempo. Affiancamento alle attività (colloquio, questionario, schede operative motivazionali)

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
2		20	4	24

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio dei volontari per il Progetto è inquadrato in due mesi di attività per un monte ore di 24. Il tutoraggio ha il fine di consolidare l'esperienza con la modellizzazione delle esperienze e la maturazione dei principi che sottendono la responsabilità civile e sociale degli stessi volontari verso la comunità. In merito alla modalità di svolgimento dell'attività di tutoraggio, sono previste fasi precise: 1) Esposizione delle esperienze e confronto dei processi di inserimento dei volontari; 2) Analisi delle competenze professionali e organizzative acquisite 3) Proposte di miglioramento dell'esperienza di inserimento del volontario in relazione al contesto organizzativo che lo ha accolto 4) Valutazione dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile, facendo riferimento a sé stessi e alla reazione del contesto. Circa l'articolazione oraria dell'attività di tutoraggio a servizio di ciascun volontario inserito, si prevedono 24 ore totali, di cui 20 ore di

tutoraggio collettivo (n. 5 giornate da 4 ore cadauna), e 4 ore di tutoraggio individuale, da svolgersi in due giornate. L'articolazione oraria prevede che nelle prime 4 settimane saranno svolte 1 giornata di tutoraggio individuale le 3 giornate di tutoraggio collettivo, nelle ultime 4 settimane si svolgeranno le restanti 2 giornate di tutoraggio collettivo e 1 individuale. Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede. Il tutoraggio verrà svolto nella sede formativa accreditata della Caritas diocesana di Cagliari nelle modalità descritte in tabella.. Modalità della formazione: Lezioni frontali ed esperienziali di role playing, verranno realizzati incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro ed incontri con esperti imprenditori o specialisti HR - human resources e dell'inclusione lavorativa per un bilancio delle competenze. Attività Orario e tempi di inizio - fine Colloqui iniziali Colloquio individuale e finale durata 2 ore ciascuno con orientamento e accompagnamento (11 e 12° mese) Percorso collettivo 5 Incontri formativi ed informativi dalla durata di 4 ore ciascuno con esercitazioni di gruppo che prevedono le seguenti attività di formazione e durata complessiva Bilancio delle competenze 4 ore 11 mese di servizio Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi 4 ore 11 mese Esercitazione pratica creazione cv e ricerca lavoro 4 ore 11 mese Il Colloquio di lavoro e Il Cv 4 ore 12 mese Intermediazione al lavoro: Centri per l'impiego e terzo settore 4 ore 12°mese

Attività obbligatorie

Saranno forniti a ciascun volontario n. 2 test articolati di autovalutazione da parte delle cooperative ospitanti, di concerto con il tutor, che permetteranno al volontario stesso di strutturare e sedimentare l'esperienza maturata, evidenziando gli aspetti che sono da considerare buona prassi e quelli che potrebbero essere oggetto di miglioramento. I 2 test saranno oggetto di analisi e confronto riservato con il volontario nell'ambito del tutoraggio individuale fatto in presenza durante l'ultima settimana del mese dedicato al tutoraggio per ciascuno dei progetti. Nello specifico saranno oggetto di approfondimento, anche nel succitato colloquio finale della durata di 2 ore di tutoraggio individuale, le valutazioni che il volontario ha compiuto e compie sul livello di congruità tra il livello di competenze da lui/lei detenute alla fine della sua esperienza da volontario e il livello di esperienze e competenze richiesto degli Enti di Terzo settore come quello dove lei/lui è inserita/o. Questo elemento sarà la base per lo sviluppo mirato di una serie di competenze organizzative e trasversali utili a favorire l'inserimento del volontario nel mercato del lavoro: tecniche di ricerca attiva di opportunità di lavoro, redazione mirata di un curriculum vitae, tecniche di comunicazione in ambito professionale ecc. Queste skill saranno trasferite ai volontari anche attraverso l'esperienza decennale del tutor in materia e l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) in tema di orientamento e inserimento lavorativo, oltre che creazione e gestione d'impresa. Durante i laboratori e tutte le altre attività di tutoraggio saranno coinvolti direttamente o indirettamente i tecnici esperti di orientamento dei Centri per l'impiego, che fanno capo all'ASPAL, i quali forniranno un contributo importante al fine di definire il profilo dei lavoratori volontari e potenziarne le competenze e abilità in fase di presentazione nel mercato del lavoro. Per l'occasione parteciperanno ai workshop annuali che i centri per l'impiego organizza. Attività formative obbligatorie: Bilancio delle competenze ; Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi; Il Cv: curriculum vitae - laboratorio esperienziale ; Il Colloquio di lavoro - laboratorio esperienziale ; Intermediazione al lavoro: ruolo dei centri per l'impiego.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

La realizzazione del tutoraggio prevede anche come attività opzionale, un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa con "Impresa Sociale Lavoro Insieme" finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale che, a livello territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo. Durante il periodo di Servizio Civile Universale si cureranno la presentazione dei possibili canali di accesso al mercato del lavoro organizzando incontri con imprenditori operatori impegnati nel sociale e nella rete dei partner di Caritas diocesana di Cagliari , all'ufficio Policoro che si occupa di orientamento al lavoro, all'impresa

sociale lavoro insieme . Tra le attività di affiancamento iscrizione ai canali LinkedIn e ricerca del lavoro attraverso le piattaforme. I giovani saranno invitati a partecipare al Sardegna JobDay ed Orienta Sardegna per l'orientamento lavorativo e formativo.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale : *Potenziare i servizi socio – educativi ed assistenziali destinati alle fasce più deboli della popolazione al fine di contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale.*

Il progetto si propone, in coerenza con il programma di offrire supporto concreto alle persone in difficoltà e formazione di cittadini attivi, capaci di leggere le sfide del mondo contemporaneo e di contribuire alla costruzione di una società più giusta, inclusiva e sostenibile. Interviene sugli obiettivi 3 e 4 dell'agenda 2030 assicurando la salute e il benessere attraverso prevenzione e cura, fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva ed un'opportunità di apprendimento per tutti attraverso attività formative che prevedano, come asse portante, la capacità della persona (minore o anziano) di gestire in modo creativo ed autonomo il proprio tempo.

La sua azione al contrasto dell'isolamento e delle situazioni di fragilità generative di disuguaglianze incide positivamente anche sul benessere psicologico, favorendo percorsi di fiducia e di socializzazione rispetto alle attività di partecipazione sociale e di inclusione sociale previste per il raggiungimento dell'obiettivo.

E' strutturato in co-progettazione con altri enti di accoglienza, dislocati sul territorio che condividono fenomeni connessi alla povertà educativa, all'isolamento e al disagio delle fasce più deboli della popolazione (minori e anziani). Per il raggiungimento dell'obiettivo generale è indispensabile sviluppare due azioni generali in seguito descritte:

Obiettivo specifico 1: Azione di Assistenza e Supporto personale:

Favorire e promuovere la socializzazione, le autonomie e lo sviluppo di competenze sociali ed educative.

Obiettivo specifico 2: Azione di partecipazione sociale e promozione di iniziative solidali: Promuovere esperienze significative coinvolgendo la comunità ed ampliare la rete e le alleanze divulgando una cultura della cittadinanza attiva, sostenibile ed inclusiva.

Contributo alla realizzazione del programma			
programma	obiettivo	ambito	contributo
PERCORSI DI SOLIDARIETA' E PARTECIPAZIONE	Ob 3 Ob 4	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	Contrasto all'isolamento e alle situazioni di fragilità generative di disuguaglianze Promuovere relazioni e scambio intergenerazionale; sostenere ed educare i giovani ai concetti della sostenibilità sociale e della cittadinanza attiva valorizzando i vissuti esperienziali e culturali delle persone; Rafforzare le alleanze educative creando momenti di condivisione e confronto; eventi ed iniziative solidali.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Maggiore sostegno alle famiglie nella cura dei figli : +30% di minori coinvolti nelle attività rispetto all'anno precedente.

Incremento del numero di minori seguiti nel supporto educativo: Almeno 50 minori seguiti in attività di supporto scolastico individualizzato.

Crescita del coinvolgimento giovanile nel volontariato; Coinvolgimento di almeno 100 giovani in percorsi di cittadinanza attiva o volontariato.

Maggiore integrazione e scambio tra giovani di diverse culture: Realizzazione di almeno 2 nuovi laboratori multiculturali, con la partecipazione di 4 istituti scolastici

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE 180094 ORATORIO SANT-EULALIA	
ATTIVITÀ 1.1	DESCRIZIONE
Organizzazione e realizzazione delle attività ludiche, e sportive	I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all-equipe o volontari riprogrammare le attività di accoglienza al fine di potenziare le relazioni all'interno della struttura e suddividere gli iscritti in fasce di età. Potranno predisporre a migliororia gli ambienti interni ed esterni all'inizio e alla fine di ogni attività. Potranno all'iscrizione dei minori nelle attività oratoriali e ricerca del materiale e della preparazione delle attività. I volontari / animatori proporranno attività ludiche, di espressione e creazione manuale in particolare in preparazione alle festività di Natale, carnevale, eventi estivi. Le attività sono svolte con diversi materiali e tecniche: carta, cartone, lana, materiali da riciclo, colori di vario tipo, materie modellabili come il das. Le attività sportive si riferiscono a tornei dilettantistici di calcio e/o basket o attività psicomotorie utilizzando materiali e

	strumenti disponibili: corda, palle, birilli, cerchi. Verranno proposte attività legate alla visione guidata di film e laboratorio di tecniche teatrali. Si procederà inoltre ad organizzare scambi relazionali e momenti di confronto con i minori su diverse tematiche, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza.
ATTIVITÀ 1.2 Stimolare abilità socio – relazionali Laboratorio teatrale	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari partecipare alla realizzazione di un copione; assegnazione dei ruoli; mediazione interculturale nel gioco delle parti; preparazione delle scenografie; allestimento spettacolo
ATTIVITÀ 1.2.1 Realizzazione della colonia estiva	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari organizzare la Colonia Estiva da giugno ad agosto tutte le mattine con la chiusura dell'oratorio invernale. La colonia estiva prevede lo svolgimento delle attività la mattina e il pomeriggio con organizzazione dello spiaggia day in cui i minori saranno accompagnati al mare o nelle escursioni in città (musei, parchi, visita alla caserma dei vigili del fuoco). Potranno predisporre i fogli firme, le iscrizioni, ideare attività e giochi di ruolo. Potranno accompagnare i bambini agli spiaggia day o in tour per la città
ATTIVITÀ 1.3 Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari potranno aiutare nello studio i giovani e minori. Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materie scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: Schemi riassuntivi e mappe concettuali; Ricerche su testi e su internet. I verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti.
ATTIVITÀ 1.3.1 Corso di alfabetizzazione	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari potranno partecipare accompagnare i minori al corso di alfabetizzazione.
ATTIVITÀ 1.3.2	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno attraverso un'attività di temporanea modifica della sede di servizio svolgere attività di animazione culturale presso il Museo di Sant'Eulalia o la Chiesa di San Sepolcro, promuovendo visite guidate con i minori e con i giovani delle scuole che aderiscono all'iniziativa. L'attività si può svolgere durante tutto l'anno, in particolar modo tra agosto e marzo.
ATTIVITÀ 2.1 Contatti per organizzare iniziative solidali e segretariato	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari potranno svolgere servizio di segretariato e aiutare l'equipe nella digitalizzazione del materiale, nel contattare gli enti e nelle organizzazione degli eventi e iniziative solidali. Potranno partecipare a tutte le iniziative solidali che si intendono organizzare e che potrebbero essere: farmacie, istituti scolastici superiori, enti del terzo settore, associazioni) e si collabora per la costruzione di iniziative solidali e laboratori per la comunità calendarizzando l'iniziativa da portare avanti. (rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste, incontri con cooperative) Queste attività potrebbero essere svolte il TMS
ATTIVITÀ 2.2 Iniziative Solidali e	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla realizzazione degli eventi, delle uscite organizzate, delle formazioni esterne e diocesane, dei corsi extra, al campo estivo, agli incontri con gli istituti scolastici, al

Realizzazione di eventi	convegno giovani. Gli orari dell'oratorio saranno prevalentemente la mattina durante l'estate e il pomeriggio durante l'inverno (settembre – maggio) e si svolgeranno attività ludiche e ricreative. (Iniziative solidali rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste, incontri con confcooperative) Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo in coprogettazione.
ATTIVITÀ 2.2.1 Iniziativa Solidale “La Raccolta del Farmaco”	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava per la raccolta dei farmaci o prodotti di prima necessità per i minori/ attività in variazione temporanea di sede in cui i giovani predisporranno un banchetto all'interno della farmacia e registreranno i farmaci o i prodotti che i clienti doneranno. Prima della giornata della raccolta del farmaco svolgeranno due ore di formazione. Attività con variazione sede.
ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano I giovani in servizio civile partecipano agli incontri con gli istituti scolastici previa formazione specifica, potranno creare un ppt e esporlo agli studenti su una tematica loro scelta. Si cercherà di favorire la modalità di insegnamento peer to peer. Gli incontri scolastici si organizzano durante l'orario di servizio. Attività che potrebbe essere svolta nelle scuole in temporanea modifica sede.
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al campo estivo che si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato per la sensibilizzazione dei servizi per la comunità ed è destinato ai giovani dai 16 ai 30 anni provenienti da diverse realtà del mondo, per una durata di 8 giorni. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali tra le quali vi [anche l'oratorio, nel pomeriggio ci sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di confronto. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera Caritas per la testimonianza di buone pratiche. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Si invitano relatori esterni, istituzioni ad approfondire un tema sulla povertà nelle sue mille sfaccettature. Si svolge l'ultimo sabato di Aprile (o il venerdì) – Primi di Maggio. Potranno svolgere attività di segretariato e aiutare come facilitatori dei gruppi. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del servizio Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono preparare locandine o articoli e interviste per la sensibilizzazione del servizio civile e per la testimonianza nella loro sede. Posso fare foto video e altra tipologia di documenti che potranno essere pubblicati sui siti nazionali e regionali. Potranno partecipare anche alla sensibilizzazione in radio.
SEDE 226470 ORATORIO S.ELIA	
ATTIVITÀ 1.1	DESCRIZIONE

Organizzazione e realizzazione delle attività ludiche, artistiche e socializzanti.	I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari riprogrammare le attività di accoglienza al fine di potenziare le relazioni all'interno della struttura e suddividere gli iscritti in fasce di età. Potranno predisporre a migliororia gli ambienti interni ed esterni all'inizio e alla fine di ogni attività. Potranno all'iscrizione dei minori nelle attività oratoriali e ricerca del materiale e della preparazione delle attività. I volontari / animatori proporranno attività ludiche, di espressione e creazione manuale in particolare in preparazione alle festività di Natale, carnevale, eventi estivi. Le attività sono svolte con diversi materiali e tecniche: carta, cartone, lana, materiali da riciclo, colori di vario tipo, materie modellabili come il das. Le attività sportive si riferiscono a tornei dilettantistici di calcio e/o basket o attività psicomotorie utilizzando materiali e strumenti disponibili: corda, palle, birilli, cerchi. Verranno proposte attività legate alla visione guidata di film e laboratorio di tecniche teatrali. Si procederà inoltre ad organizzare scambi relazionali e momenti di confronto con i minori su diverse tematiche, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza.
ATTIVITÀ 1.2 Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari potranno aiutare nello studio i giovani e minori. Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materie scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: Schemi riassuntivi e mappe concettuali; Ricerche su testi e su internet. I verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti.
ATTIVITÀ 1.3 Realizzazione della colonia estiva	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari organizzare la Colonia Estiva da giugno ad agosto tutte le mattine con la chiusura dell'oratorio invernale. La colonia estiva prevede lo svolgimento delle attività la mattina e il pomeriggio con organizzazione dello spiaggia day in cui i minori saranno accompagnati al mare o nelle escursioni in città (musei, parchi, visita alla caserma dei vigili del fuoco). Potranno predisporre i fogli firme, le iscrizioni, ideare attività e giochi di ruolo. Potranno accompagnare i bambini agli spiaggia day o in tour per la città
ATTIVITÀ 1.4 Stimolare abilità socio – relazionali Laboratorio teatrale	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari partecipare alla realizzazione di un copione; assegnazione dei ruoli; mediazione interculturale nel gioco delle parti; preparazione delle scenografie; allestimento spettacolo
ATTIVITÀ 2.1 Iniziativa Solidali e Realizzazione di eventi	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla realizzazione degli eventi, delle uscite organizzate, delle formazioni esterne e diocesane, dei corsi extra, al campo estivo, agli incontri con gli istituti scolastici, al convegno giovani. Gli orari dell'oratorio saranno prevalentemente la mattina durante l'estate e il pomeriggio durante l'inverno (settembre – maggio) e si svolgeranno attività ludiche e ricreative. (Iniziativa solidali rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste, incontri con confcooperative) Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo in coprogettazione.
ATTIVITÀ 2.1.2 Iniziativa Solidale “La Raccolta del Farmaco”	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava per la raccolta dei farmaci o prodotti di prima necessità per i

	minori/ attività in variazione temporanea di sede in cui i giovani predisporranno un banchetto all'interno della farmacia e registreranno i farmaci o i prodotti che i clienti doneranno. Prima della giornata della raccolta del farmaco svolgeranno due ore di formazione. Attività con variazione sede.
ATTIVITÀ 2.1.3 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano I giovani in servizio civile partecipano agli incontri con gli istituti scolastici previa formazione specifica, potranno creare un ppt e esporlo agli studenti su una tematica loro scelta. Si cercherà di favorire la modalità di insegnamento peer to peer. Gli incontri scolastici si organizzano durante l'orario di servizio. Attività che potrebbe essere svolta nelle scuole in temporanea modifica sede.
ATTIVITÀ 2.1.4 Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al campo estivo che si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato per la sensibilizzazione dei servizi per la comunità ed è destinato ai giovani dai 16 ai 30 anni provenienti da diverse realtà del mondo, per una durata di 8 giorni. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali tra le quali vi [anche l'oratorio, nel pomeriggio ci sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di confronto. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera Caritas per la testimonianza di buone pratiche. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE Il convegno Giovani chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Si invitano relatori esterni, istituzioni ad approfondire un tema sulla povertà nelle sue mille sfaccettature. Si svolge l'ultimo sabato di Aprile (o il venerdì) – Primi di Maggio. Le iniziative del terzo settore prevedono il coinvolgimento di tutti i giovani in servizio civile e la comunità territoriale come la marcia della pace, la sensibilizzazione del servizio civile, gli incontri di Grem e Gdem per favorire scambio di buone prassi. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.3 Interviste per la promozione del servizio Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I volontari o gli operatori, realizzano le locandine e depliant per la sensibilizzazione del servizio e delle iniziative portati avanti attraverso i programmi di grafica in possesso I volontari o gli operatori, sono invitati a partecipare alle iniziative di informazione e sensibilizzazione: radio, video, diffusione sui social. Interviste da pubblicare sul dossier Caritas e partecipazione alle iniziative di divulgazione del progetto e delle attività.
180093 CASA FAMIGLIA OASI SAN VINCENZO	
ATTIVITÀ 1.1 Gestione e organizzazione degli spazi della casa, delle regole di convivenza, momento di pranzo conviviale e della merenda.	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alle attività di accoglienza dei minori, organizzano le attività e aiutano le educatrici a far rispettare le regole della convivialità. Dopo il pranzo possono aiutare ad organizzare la attività del relax per guardare la televisione in comune o utilizzare i cellulari. Successivamente iniziano le attività pomeridiane di studio e di gioco intervallate dalla merenda. Seguono le attività serali e notturne rispettando gli orari della giornata.
ATTIVITÀ 1.2 Supporto scolastico e ai compiti	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono aiutare a svolgere le attività di supporto ai compiti seguendo i giovani nella attività, Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del

	minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materiale scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: schemi riassuntivi e mappe concettuali; ricerche su testi e su internet. I giovani verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti, degli esercizi quotidiani, nello studio delle varie discipline scolastiche. Sarà importante per loro accrescere, giorno per giorno, le loro competenze ed imparare ad adottare un metodo di studio.
ATTIVITÀ 1.3 Attività ludiche e ricreative	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono predisporre a migliorarli gli ambienti interni ed esterni all'inizio e alla fine di ogni attività. I volontari / animatori proporranno attività ludiche, di espressione e creazione manuale in particolare in preparazione alle festività di Natale, carnevale, eventi estivi. Le attività sono svolte con diversi materiali e tecniche: carta, cartone, lana, materiali da riciclo, colori di vario tipo, materie modellabili come il das. Le attività sportive si riferiscono a tornei dilettantistici di calcio e/o basket in quanto la sede è dotata di un ampio giardino con campo da calcio e da basket, o attività psicomotorie utilizzando materiali e strumenti disponibili: corda, palle, cerchi. Si procederà ad organizzare scambi relazionali e momenti di confronto con i minori su diverse tematiche, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza. La gestione degli spazi e delle regole della casa devono essere sempre rispettate. Ogni minore dispone del suo armadietto dove riporre il necessario per i giochi.
ATTIVITÀ 1.4 Accompagnamenti	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono accompagnare i minori negli accompagnamenti (supporto per le compere, per lo shopping, per andare dal medico o ad una visita specialistica, andare ad una festa di compleanno, ad una recita scolastica).
ATTIVITÀ 2.1 Contatti per le iniziative solidali e segretariato	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all'equipe o volontari potranno svolgere servizio di segretariato e aiutare l'equipe nella digitalizzazione del materiale, nel contattare gli enti e nelle organizzazione degli eventi e iniziative solidali. Potranno partecipare a tutte le iniziative solidali che si intendono organizzare e che potrebbero essere: farmacie, istituti scolastici superiori, enti del terzo settore, associazioni) e si collabora per la costruzione di iniziative solidali e laboratori per la comunità calendarizzando l'iniziativa da portare avanti. (rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste,)
ATTIVITÀ 2.2 Iniziative Solidali e di partecipazione alla cittadinanza attiva	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla realizzazione degli eventi, delle uscite organizzate, delle formazioni esterne e diocesane, dei corsi extra, al campo estivo, agli incontri con gli istituti scolastici, al convegno giovani. Realizzazione della colonia estiva durante il periodo tra giugno e agosto. Gli orari dell'oratorio saranno prevalentemente la mattina e si svolgeranno attività ludiche e ricreative. (Iniziative solidali rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste,) Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo in coprogettazione.
ATTIVITÀ 2.2.1 Iniziative Solidale "La Raccolta del Farmaco"	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione

	Rava per la raccolta dei farmaci o prodotti di prima necessità per i minori/ attività in variazione temporanea di sede in cui i giovani predisporranno un banchetto all'interno della farmacia e registreranno i farmaci o i prodotti che i clienti doneranno. Prima della giornata della raccolta del farmaco svolgeranno due ore di formazione. Attività in TMS (temporanea modifica sede)
ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano I giovani in servizio civile partecipano agli incontri con gli istituti scolastici previa formazione specifica, potranno creare un ppt e esporlo agli studenti su una tematica loro scelta. Si cercherà di favorire la modalità di insegnamento peer to peer. Gli incontri scolastici si organizzano durante l'orario di servizio.
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al campo estivo che si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato per la sensibilizzazione dei servizi per la comunità ed è destinato ai giovani dai 16 ai 30 anni provenienti da diverse realtà del mondo, per una durata di 8 giorni. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali tra le quali vi [anche l'oratorio, nel pomeriggio ci sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di confronto. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera Caritas per la testimonianza di buone pratiche. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Si invitano relatori esterni, istituzioni ad approfondire un tema sulla povertà nelle sue mille sfaccettature. Si svolge l'ultimo sabato di Aprile (o il venerdì) – Primi di Maggio. Potranno svolgere attività di segretariato e aiutare come facilitatori dei gruppi. . Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del servizio Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile insieme ai volontari o gli operatori, sono invitati a partecipare alle iniziative di informazione e sensibilizzazione: radio, video, diffusione sui social. Interviste da pubblicare sul dossier Caritas e partecipazione all'iniziativa di divulgazione. Partecipano in radio, foto video e testimoniano il loro servizio.
SEDE 216181 PRONTA ACCOGLIENZA	
ATTIVITÀ 1.1 Gestione e organizzazione degli spazi della casa, delle regole di convivenza, momento di pranzo conviviale e della merenda.	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alle attività di accoglienza dei minori, organizzano le attività e aiutano le educatrici a far rispettare le regole della convivialità. Dopo il pranzo possono aiutare ad organizzare la attività del relax per guardare la televisione in comune o utilizzare i cellulari. Successivamente iniziano le attività pomeridiane di studio e di gioco intervallate dalla merenda. Seguono le attività serali e notturne rispettando gli orari della giornata.
ATTIVITÀ 1.2 Supporto scolastico e ai compiti	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono aiutare a svolgere le attività di supporto ai compiti seguendo i giovani nella attività, Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materie scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: schemi riassuntivi e mappe concettuali; ricerche

	su testi e su internet. I giovani verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti, degli esercizi quotidiani, nello studio delle varie discipline scolastiche. Sarà importante per loro accrescere, giorno per giorno, le loro competenze ed imparare ad adottare un metodo di studio.
ATTIVITÀ 1.3 Attività ludiche e ricreative	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono predisporre a migliorar gli ambienti interni ed esterni all’inizio e alla fine di ogni attività. I volontari / animatori proporranno attività ludiche, di espressione e creazione manuale in particolare in preparazione alle festività di Natale, carnevale, eventi estivi. Le attività sono svolte con diversi materiali e tecniche: carta, cartone, lana, materiali da riciclo, colori di vario tipo, materie modellabili come il das. Le attività sportive si riferiscono a tornei dilettantistici di calcio e/o basket in quanto la sede è dotata di un ampio giardino con campo da calcio e da basket, o attività psicomotorie utilizzando materiali e strumenti disponibili: corda, palle, cerchi. Si procederà ad organizzare scambi relazionali e momenti di confronto con i minori su diverse tematiche, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza. La gestione degli spazi e delle regole della casa devono essere sempre rispettate. Ogni minore dispone del suo armadietto dove riporre il necessario per i giochi.
ATTIVITÀ 1.4 Accompagnamenti	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile possono accompagnare i minori negli accompagnamenti (supporto per le compere, per lo shopping, per andare dal medico o ad una visita specialistica, andare ad una festa di compleanno, ad una recita scolastica).
ATTIVITÀ 2.1 Organizzazione di iniziative solidali e segretariato	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme all’equipe o volontari potranno svolgere servizio di segretariato e aiutare l’equipe nella digitalizzazione del materiale, nel contattare gli enti e nelle organizzazione degli eventi e iniziative solidali. Potranno partecipare a tutte le iniziative solidali che si intendono organizzare e che potrebbero essere: farmacie, istituti scolastici superiori, enti del terzo settore, associazioni) e si collabora per la costruzione di iniziative solidali e laboratori per la comunità calendarizzando l’iniziativa da portare avanti. (rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste,)
ATTIVITÀ 2.2 Iniziative Solidali e di partecipazione alla cittadinanza attiva	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla realizzazione degli eventi, delle uscite organizzate, delle formazioni esterne e diocesane, dei corsi extra, al campo estivo, agli incontri con gli istituti scolastici, al convegno giovani. Realizzazione della colonia estiva durante il periodo tra giugno e agosto. Gli orari dell’oratorio saranno prevalentemente la mattina e si svolgeranno attività ludiche e ricreative. (Iniziative solidali rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste,) Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo in coprogettazione.
ATTIVITÀ 2.2.1 Iniziative Solidale “La Raccolta del Farmaco”	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava per la raccolta dei farmaci o prodotti di prima necessità per i minori/ attività in variazione temporanea di sede in cui i giovani predisporranno un banchetto all’interno della farmacia e registreranno

	i farmaci o i prodotti che i clienti doneranno. Prima della giornata della raccolta del farmaco svolgeranno due ore di formazione. Attività in TMS (Temporanea modifica della sede)
ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano I giovani in servizio civile partecipano agli incontri con gli istituti scolastici previa formazione specifica, potranno creare un ppt e esporlo agli studenti su una tematica loro scelta. Si cercherà di favorire la modalità di insegnamento peer to peer. Gli incontri scolastici si organizzano durante l'orario di servizio.
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo Internazionale di volontariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al campo estivo che si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato per la sensibilizzazione dei servizi per la comunità ed è destinato ai giovani dai 16 ai 30 anni provenienti da diverse realtà del mondo, per una durata di 8 giorni. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali tra le quali vi sono anche le strutture per minori, nel pomeriggio ci sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di confronto. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera Caritas per la testimonianza di buone pratiche. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Si invitano relatori esterni, istituzioni ad approfondire un tema sulla povertà nelle sue mille sfaccettature. Si svolge l'ultimo sabato di Aprile (o il venerdì) – Primi di Maggio. Potranno svolgere attività di segretariato e aiutare come facilitatori dei gruppi. . Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del servizio Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile insieme ai volontari o gli operatori, sono invitati a partecipare alle iniziative di informazione e sensibilizzazione: radio, video, diffusione sui social. Interviste da pubblicare sul dossier caritas e partecipazione all'iniziativa di divulgazione. Partecipano in radio, foto video e testimoniano il loro servizio.
180091 OAMI CASA VALENTINO AMBU	
ATTIVITÀ 1.1: Incontro con la persona e organizzazione dell'accoglienza e degli spazi	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile partecipano alle riunioni di organizzazione e programmazione portando il proprio contributo. Sotto la supervisione delle operatrici si occuperanno di migliorare il servizio di accoglienza all'interno della struttura, favoriranno le dinamiche di relazione tra gli assistiti e li supporteranno nel rafforzare le loro autonomie. Si potranno occupare dell'animazione del gruppo e degli spostamenti da una camera all'altra. Entrerà in relazione con l'ospite attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero). Condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo o la cena, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari.
ATTIVITÀ 1.2 Stimolare abilità socio – relazionali ed autonome	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati ed insieme alle operatrici, si potranno occupare dell'organizzazione degli scambi relazionali e dei momenti di confronto che si terranno nella

	seconda metà della mattinata e/o del pomeriggio. Animano la quotidianità stimolando la reciproca conoscenza attraverso il dialogo e la condivisione di esperienze. Durante il pasto principale (pranzo) potranno essere di supporto e assistere la persona e offrendo ascolto e attenzione per contrastare l'isolamento e stimolare la vicinanza. Potranno aiutarli negli spostamenti, nelle passeggiate e nelle uscite, nel trasporto della carrozzina. Potranno inoltre svolgere attività motivazionali in supporto al gruppo e/o all'attività che devono svolgere.
ATTIVITÀ 1.3. Attività Ludiche e ricreative	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno insieme alle educatrici e volontarie del centro nello svolgimento delle attività insieme agli ospiti. Predispongono i materiali e le attrezzature utili per le attività e aiutano nel riordinare la sala dopo aver terminato l'attività. Le attività ricreative e manuali (svolte con il materiale da riciclo, il das e attività di costruzione). Si utilizza la narrazione, il racconto, si realizzano laboratori di disegno, di musica, di ballo e canto, di giochi cooperativi, di decoupage. Le attività per essere efficaci devono essere personalizzate, cioè adattate alle necessità del singolo ospite e al suo modo di essere, di pensare, alle sue possibilità e capacità cognitive. Si cercherà di favorire la socializzazione attraverso attività legate al racconto, ai giochi dell'infanzia, ai film degli ospiti iscritti al centro diurno, feste a tema, ballo, tombola, attività di riciclo, di disegno. Si realizzano nel pomeriggio/sera. Il ruolo dei giovani in servizio civile consiste nell'assistere l'ospite nella realizzazione dell'attività.
ATTIVITÀ 1.3.1 Attività espressiva artistica e motoria	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno insieme alle educatrici e volontarie del centro nello svolgimento delle attività insieme agli ospiti. Predispongono i materiali e le attrezzature utili per le attività e aiutano nel riordinare la sala dopo aver terminato l'attività. Le attività espressive e artistiche impegnano gli ospiti in un processo di trasformazione fondato sul recupero dell'espressività, delle emozioni, dei vissuti, fuoruscita di ansia, gioie e malesseri. Tra le attività di espressione artistica: attività di lettura, di poesia, di ginnastica, di ballo e di canto. L'attività motoria ha l'obiettivo di prevenire le disfunzioni motorie attraverso una ginnastica dolce adattata a ciascun ospite. Si realizzano nel pomeriggio/sera presso la sala comune della casa residenziale.
ATTIVITÀ 1.4 Servizio di accompagnamento	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile possono svolgere il servizio di accompagnamento per gli ospiti in diurno che consiste nel prendere e/o riportare l'ospite nel centro diurno. In un primo momento andranno insieme all'operatore referente mentre, in un secondo momento potranno svolgere gli accompagnamenti in autonomia permettendo così alla sede di accrescere il numero e la presenza degli ospiti nel servizio diurno e supportare le famiglie. Potranno utilizzare, se si disporranno, i mezzi della struttura oppure utilizzare i mezzi pubblici. Tra le attività di accompagnamento sono contemplate tutti gli spostamenti che il giovane in servizio civile può eseguire insieme all'ospite previo consenso dell'olp e della responsabile per il soddisfacimento della richiesta dell'ospite (esempio acquistare il giornale insieme).
ATTIVITÀ 2.1 Contatti per iniziative solidali e di partecipazione sociale	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme al-equipe o volontari potranno svolgere servizio di segretariato e aiutare l'equipe nella digitalizzazione del materiale, nel contattare gli enti e nelle organizzazione degli eventi e iniziative solidali. Potranno partecipare a tutte le iniziative solidali che si intendono organizzare e che potrebbero essere: farmacie, istituti scolastici superiori, enti del terzo settore, associazioni) e si collabora per la costruzione di iniziative solidali e laboratori per la comunità calendarizzando l'iniziativa da

	portare avanti. (rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste,)
ATTIVITÀ 2.2 Organizzazione delle Iniziative solidali e dei laboratori multiculturali	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla realizzazione degli eventi, delle uscite organizzate, delle formazioni esterne e diocesane, dei corsi extra, al campo estivo, agli incontri con gli istituti scolastici, al convegno giovani. Realizzazione della colonia estiva durante il periodo tra giugno e agosto. Gli orari dell'oratorio saranno prevalentemente la mattina e si svolgeranno attività ludiche e ricreative. (Iniziativa solidali rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste, incontri con confcooperative) Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo in coprogettazione.
ATTIVITÀ 2.2.1 Raccolta del farmaco	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava per la raccolta dei farmaci o prodotti di prima necessità per i minori/ attività in variazione temporanea di sede in cui i giovani predisporranno un banchetto all'interno della farmacia e registreranno i farmaci o i prodotti che i clienti doneranno. Prima della giornata della raccolta del farmaco svolgeranno due ore di formazione.
ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	I giovani in servizio civile partecipano I giovani in servizio civile partecipano agli incontri con gli istituti scolastici previa formazione specifica, potranno creare un ppt e esporlo agli studenti su una tematica loro scelta. Si cercherà di favorire la modalità di insegnamento peer to peer. Gli incontri scolastici si organizzano durante l'orario di servizio.
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo di volontariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al campo estivo che si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato per la sensibilizzazione dei servizi per la comunità ed è destinato ai giovani dai 16 ai 30 anni provenienti da diverse realtà del mondo, per una durata di 8 giorni. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali tra le quali vi sono anche le strutture per minori, nel pomeriggio ci sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di confronto. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera Caritas per la testimonianza di buone pratiche. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Si invitano relatori esterni, istituzioni ad approfondire un tema sulla povertà nelle sue mille sfaccettature. Si svolge l'ultimo sabato di Aprile (o il venerdì) – Primi di Maggio. Potranno svolgere attività di segretariato e aiutare come facilitatori dei gruppi. . Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile insieme ai volontari o gli operatori, sono

servizio Articoli e diffusione in rete	invitati a partecipare alle iniziative di informazione e sensibilizzazione: radio, video, diffusione sui social. Interviste da pubblicare sul dossier Caritas e partecipazione all'iniziativa di divulgazione. Partecipano in radio, foto video e testimoniano il loro servizio.
SEDE 180092 OAMI STRUTTURA PER ANZIANI	
ATTIVITÀ 1.1: Incontro con la persona e organizzazione dell'accoglienza e degli spazi	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile partecipano alle riunioni di organizzazione e programmazione portando il proprio contributo. Sotto la supervisione delle operatrici si occuperanno di migliorare il servizio di accoglienza all'interno della struttura, favoriranno le dinamiche di relazione tra gli assistiti e li supporteranno nel rafforzare le loro autonomie. Si potranno occupare dell'animazione del gruppo e degli spostamenti da una camera all'altra. Entrerà in relazione con l'ospite attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero). Condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo o la cena, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari.
ATTIVITÀ 1.2 Stimolare abilità socio – relazionali ed autonome	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati ed insieme alle operatrici, si potranno occupare dell'organizzazione degli scambi relazionali e dei momenti di confronto che si terranno nella seconda metà della mattinata e/o del pomeriggio. Animano la quotidianità stimolando la reciproca conoscenza attraverso il dialogo e la condivisione di esperienze. Durante il pasto principale (pranzo) potranno essere di supporto e assistere la persona e offrendo ascolto e attenzione per contrastare l'isolamento e stimolare la vicinanza. Potranno aiutarli negli spostamenti, nelle passeggiate e nelle uscite, nel trasporto della carrozzina. Potranno inoltre svolgere attività motivazionali in supporto al gruppo e/o all'attività che devono svolgere.
ATTIVITÀ 1.3. Attività Ludiche e ricreative	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno insieme alle educatrici e volontarie del centro nello svolgimento delle attività insieme agli ospiti. Predispongono i materiali e le attrezzature utili per le attività e aiutano nel riordinare la sala dopo aver terminato l'attività. Le attività ricreative e manuali (svolte con il materiale da riciclo, il das e attività di costruzione). Si utilizza la narrazione, il racconto, si realizzano laboratori di disegno, di musica, di ballo e canto, di giochi cooperativi, di decoupage. Le attività per essere efficaci devono essere personalizzate, cioè adattate alle necessità del singolo ospite e al suo modo di essere, di pensare, alle sue possibilità e capacità cognitive. Si cercherà di favorire la socializzazione attraverso attività legate al racconto, ai giochi dell'infanzia, ai film degli ospiti iscritti al centro diurno, feste a tema, ballo, tombola, attività di riciclo, di disegno. Si realizzano nel pomeriggio/sera. Il ruolo dei giovani in servizio civile consiste nell'assistere l'ospite nella realizzazione dell'attività.
ATTIVITÀ 1.3.1 Attività espressiva artistica e motoria	DESCRIZIONE Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno insieme alle educatrici e volontarie del centro nello svolgimento delle attività insieme agli ospiti. Predispongono i materiali e le attrezzature utili per le attività e aiutano nel riordinare la sala dopo aver terminato l'attività. Le attività espressive e artistiche impegnano gli ospiti in un processo di trasformazione fondato sul recupero dell'espressività, delle emozioni, dei vissuti, fuoriuscita di ansia, gioie e malesseri. Tra le attività di espressione artistica: attività di lettura, di poesia, di ginnastica, di ballo e di canto. L'attività motoria ha l'obiettivo di prevenire le disfunzioni motorie attraverso una ginnastica dolce adattata a ciascun ospite. Si realizzano nel pomeriggio/sera presso la sala comune della casa residenziale.

ATTIVITÀ 2.1 Contatti per iniziative solidali e di partecipazione sociale	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno insieme al-equipe o volontari svolgere servizio di segretariato e aiutare l'equipe nella digitalizzazione del materiale, nel contattare gli enti e nelle organizzazione degli eventi e iniziative solidali. Potranno partecipare a tutte le iniziative solidali che si intendono organizzare e che potrebbero essere: farmacie, istituti scolastici superiori, enti del terzo settore, associazioni) e si collabora per la costruzione di iniziative solidali e laboratori per la comunità calendarizzando l'iniziativa da portare avanti. (rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste,)
ATTIVITÀ 2.2 Organizzazione delle Iniziative solidali e dei laboratori multiculturali	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla realizzazione degli eventi, delle uscite organizzate, delle formazione esterne e diocesane, dei corsi extra, al campo estivo, agli incontri con gli istituti scolastici, al convegno giovani. Realizzazione della colonia estiva durante il periodo tra giugno e agosto. Gli orari dell'oratorio saranno prevalentemente la mattina e si svolgeranno attività ludiche e ricreative. (Iniziative solidali rientrano gli incontri con gli uffici diocesani e la programmazione degli eventi, la marcia della pace, convegni, seminari, raccolta del farmaco, campo estivo, incontri grem e gdem (gruppi regionali e diocesani di educazione alla mondialità, sensibilizzazione servizio civile, presentazione dossier e rilascio interviste, incontri con confcooperative) Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo in coprogettazione.
ATTIVITÀ 2.2.1 Raccolta del farmaco	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie e della fondazione Rava per la raccolta dei farmaci o prodotti di prima necessità per i minori/ attività in variazione temporanea di sede in cui i giovani predisporranno un banchetto all'interno della farmacia e registreranno i farmaci o i prodotti che i clienti doneranno. Prima della giornata della raccolta del farmaco svolgeranno due ore di formazione.
ATTIVITÀ 2.2.2 Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado	I giovani in servizio civile partecipano I giovani in servizio civile partecipano agli incontri con gli istituti scolastici previa formazione specifica, potranno creare un ppt e esporlo agli studenti su una tematica loro scelta. Si cercherà di favorire la modalità di insegnamento peer to peer. Gli incontri scolastici si organizzano durante l'orario di servizio.
ATTIVITÀ 2.2.3 Campo Estivo di volontariato	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al campo estivo che si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato per la sensibilizzazione dei servizi per la comunità ed è destinato ai giovani dai 16 ai 30 anni provenienti da diverse realtà del mondo, per una durata di 8 giorni. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali tra le quali vi sono anche le strutture per minori, nel pomeriggio ci sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di confronto. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera Caritas per la testimonianza di buone pratiche. Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.4 Convegno Giovani ed iniziative del terzo settore	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile partecipano al convegno Giovani che chiude l'anno di sensibilizzazione nelle scuole portato avanti dall'area giovani della Caritas, è destinato alla popolazione giovanile

	degli istituti superiori e ai giovani del servizio civile e/o giovani che fanno parte dell'area giovani della Caritas. Si invitano relatori esterni, istituzioni ad approfondire un tema sulla povertà nelle sue mille sfaccettature. Si svolge l'ultimo sabato di Aprile (o il venerdì) – Primi di Maggio. Potranno svolgere attività di segretariato e aiutare come facilitatori dei gruppi. . Attività in Tms.
ATTIVITÀ 2.2.5 Interviste per la promozione del servizio Articoli e diffusione in rete	DESCRIZIONE I giovani in servizio civile insieme ai volontari o gli operatori, sono invitati a partecipare alle iniziative di informazione e sensibilizzazione: radio, video, diffusione sui social. Interviste da pubblicare sul dossier caritas e partecipazione all'iniziativa di divulgazione. Partecipano in radio, foto video e testimoniano il loro servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
 - Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
 - Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
 - Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
 - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).
 - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede per lo svolgimento di alcune attività insieme agli enti partner e/o associazioni terzo settore o quando la sede chiude nel periodo di Agosto.
 - Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale attraverso trasferimento temporaneo della sede (convegni, seminari, campo internazionale di volontariato, attività con la scuola, marcia della pace, formazioni, incontri grem e gdem, corso volontari, ect) la cui flessibilità orario potrebbe variare rispetto al normale orario di servizio.
 - Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero della giornata qualora si verificasse).
 - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero anche attraverso iniziative di pellegrinaggio o partnership.
 - Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà della sede operative
 - Disponibilità a rispettare gli orari di servizio presso la sede scelta:
- Tutte le sedi svolgono prevalentemente il servizio nel pomeriggio fascia oraria 14.30 – 19.30 o 14 – 19.00. Durante il periodo estivo, le sedi degli oratori (180094 – 226470) svolgeranno il servizio la mattina dalle 8.15 alle 13.15. Nelle sedi O.A.M.I 180091 o 180092 si possono svolgere le attività anche la mattina dalle 8-13. In tutte le sedi si richiede flessibilità oraria per le attività della mattina come le formazioni generali e specifiche ed il tutoraggio.
- Disponibilità a rispettare ed usufruire del permesso quando in concomitanza di alcune festività si crea il ponte e la sede potrebbe effettuare la chiusura (esempio 14, 16 Agosto, 24 Dicembre, 31 Dicembre ecc)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accende-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale sarà erogata in presenza attraverso un equilibrato mix di metodologie formali e non formali, valorizzando l'apprendimento attivo, la partecipazione dei volontari e l'elaborazione personale e collettiva delle esperienze per un totale di 42 ore. Saranno adottati due principali approcci metodologici: Formazione formale lezioni frontali, con trasmissione strutturata dei contenuti e interazione docente-discente,

mediante l'uso di materiali didattici e strumenti audiovisivi (film, slide pc, testimonianze)

Formazione non formale: tecniche che valorizzano le dinamiche di gruppo, il confronto tra pari, la riflessione personale e collettiva, attraverso attività partecipative ed esperienziali (uso di cartelloni e pennarelli, post it, carte di gioco ecc).

La formazione generale sarà orientata alla comprensione del significato e dei valori del Servizio Civile Universale. I contenuti saranno suddivisi nei moduli tematici obbligatori dal dipartimento come la Storia del Servizio Civile e obiezione di coscienza, Valori costituzionali e cittadinanza attiva, protezione civile, Educazione alla pace, alla solidarietà e alla nonviolenza, lavoro e progetti

Tecniche utilizzate: Lezioni frontali con supporti visivi; Visione e analisi di video, slide, immagini e testimonianze dirette; Lavori di gruppo, circle time, brainstorming; Condivisione delle esperienze;

Strumenti utilizzati:

PC, videoproiettore, slide e schede operative; Materiale audiovisivo (filmati, interviste, immagini); Dispense cartacee e digitale.

Moduli previsti : Il Servizio Civile Universale: origini, valori, evoluzione (Storia dell'obiezione di coscienza, Evoluzione normativa del Servizio Civile, valori costituzionali alla base dell'esperienza) La difesa civile non armata e nonviolenta (Concetto di difesa della Patria ai sensi dell'art. 52 Cost.; Strumenti di difesa non armata e nonviolenta; Principi della pace e del disarmo) La cittadinanza attiva e la partecipazione, Concetti di cittadinanza attiva, solidarietà e volontariato; Educazione alla legalità e ai diritti umani, Partecipazione democratica e responsabilità civica) Normativa e organizzazione del servizio civile;

Lavoro di gruppo e comunicazione interpersonale, Dinamiche di gruppo e collaborazione, Comunicazione efficace e gestione dei conflitti, Educazione interculturale e alla pace

Diversità culturale e inclusione; Progettualità e lavoro per obiettivi; Riflessione sull'impatto del proprio ruolo.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Approcci metodologici e modalità di erogazione (per un tot. di 72 ore da erogare, in presenza, dalla Caritas diocesana di Cagliari):

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale. Saranno adottati due principali approcci metodologici: Formazione formale e non formale con tecniche metodologiche di educazione non formale in cui le lezioni saranno frontali con utilizzo di strumentazione tecnologica, dinamiche attraverso attività di role playing - giochi di ruolo in cui il giovane potrà attraverso il gioco imparare concetti importanti, attività di simulazione stimolando la memoria emotiva e fisica. L'ultima tecnica è il debriefing in cui al termine della lezione, i giovani potranno confrontarsi e discutere sull'effetto dell'esperienza vissuta. Per tutte le formazioni sarà rilasciato un test di autovalutazione che resterà nella sede formativa al fine e sarà utile per definire un consolidamento dell'apprendimento stimolando

la consapevolezza delle proprie competenze; Sviluppo della responsabilità personale; Feedback per i formatori ,informazioni preziose sulla qualità della formazione erogata, consentendo eventuali aggiustamenti futuri nei contenuti o nelle modalità didattiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Approcci metodologici e modalità di erogazione (per un tot. di 72 ore da erogare, in presenza, dalla Caritas diocesana di Cagliari):

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale. Saranno adottati due principali approcci metodologici: Formazione formale e non formale con tecniche metodologiche di educazione non formale in cui le lezioni saranno frontali con utilizzo di strumentazione tecnologica, dinamiche attraverso attività di role playing - giochi di ruolo in cui il giovane potrà attraverso il gioco imparare concetti importanti, attività di simulazione stimolando la memoria emotiva e fisica. L'ultima tecnica è il debriefing in cui al termine della lezione, i giovani potranno confrontarsi e discutere sull'effetto dell'esperienza vissuta. Per tutte le formazioni sarà rilasciato un test di autovalutazione che resterà nella sede formativa al fine e sarà utile per definire un consolidamento dell'apprendimento stimolando

la consapevolezza delle proprie competenze; Sviluppo della responsabilità personale; Feedback per i formatori ,informazioni preziose sulla qualità della formazione erogata, consentendo eventuali aggiustamenti futuri nei contenuti o nelle modalità didattiche.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo	Tema della formazione	Attività	Tempistica
Modulo 1	Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Contenuti formativi: Comprendere cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza. Conoscere i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione nella sede di servizio e nelle attività fuori sede. Normative di riferimento.	Tutte le attività del progetto 1 e 2	5 ore
Modulo 2	Il progetto: conoscenza del progetto e delle sedi di attuazione -Ruoli e figure all'interno delle sedi. -Identità e valori di riferimento Caritas e enti coprogettanti Attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi Strumenti e metodologie dalla presa in carico al discernimento.	Tutte le attività del progetto 1 e 2.	7 ore
Modulo 3	Il team: come lavorare insieme Argomento trattato di team building, collaborazione con i colleghi e con i volontari; organizzare e realizzare attività di gruppo. La gestione delle relazioni con gli utenti e i volontari	Tutte le attività del progetto 1 e 2 .	10 ore
Modulo 4	L'ascolto empatico e la comunicazione efficace finalizzato al rapporto con i destinatari del servizio. Argomenti: Ascolto attivo e passivo. Il ruolo dell'ascolto nella comunicazione. Il linguaggio del corpo e l'interpretazione psicologica dei gesti comuni. La comunicazione efficace con giovani e minori	Tutte le attività del progetto 1 e 2 del progetto	10 ore
Modulo 5	La rete sociale: i servizi sul territorio Argomenti: Misure nel territorio al contrasto alle fragilità Alleanze e progettazioni con comuni e enti del terzo settore a favore dei minori e degli anziani	Tutte le attività 2 del progetto	5 ore
Modulo 6	Sostegno ed attività ludiche ricreative Argomenti: Povertà ed esclusione sociale, Educare alla mondialità; Creazione di laboratori ludici e attività socializzazione. Esplorare in modo ludico e divertente le proprie emozioni, riconoscere le emozioni, ripercorrere la propria storia.	Tutte le Attività 1 del progetto	10 ore
Modulo 7	Educazione alla mondialità Integrazione dei minori stranieri; abbattere pregiudizi e stereotipi degli stranieri che vivono il territorio. Conoscere altre culture.	Tutte le attività del progetto	10
Modulo 8	Animazione nel territorio tecniche e modalità:	Tutte le attività del	10 ore

	Argomenti: -Progetti nelle scuole ; Organizzazione e conoscenza campo estivo di volontariato ; Come essere cittadini attivi (organizzare iniziative solidali, tematiche sul disagio sociale minori e famiglie, invecchiamento attivo, devianza)	progetto	
Modulo 9	Laboratorio di formazione e promozione umana Contenuti formativi: Favorire la consapevolezza di sé; Allenare l'empatia e la comunicazione autentica; Promuovere i valori della responsabilità; Sostenere la crescita personale	Attività 2.1	5 ore